XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni in favore dei territori di montagna. Testo unificato C. 41 Brugger, C. 320 Quartiani, C. 321 Quartiani, C. 605 Caparini, C. 2007 Quartiani, C. 2115 Barbieri e C. 2932 Consiglio regionale della Valle d'Aosta (Parere alla V Commissione) *(Seguito dell'esame e rinvio)* 277

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per l'adozione del Programma nazionale di sviluppo rurale. C. 3472 Paolo Russo *(Seguito dell'esame e rinvio)* 278

ALLEGATO (Emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi presentati) 281

SEDE CONSULTIVA:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009. C. 3593 Governo.

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010. C. 3594 Governo.

Tabella n. 12: Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Relazione alla V Commissione) *(Seguito dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del regolamento, e conclusione – Relazioni favorevoli)* 278

Sui lavori della Commissione 279

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 280

ERRATA CORRIGE 280

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 14 luglio 2010. — Presidenza del presidente Paolo RUSSO.

La seduta comincia alle 14.

Disposizioni in favore dei territori di montagna. Testo unificato C. 41 Brugger, C. 320 Quartiani, C. 321 Quartiani, C. 605 Caparini, C. 2007 Quartiani, C. 2115 Barbieri e C. 2932 Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

(Parere alla V Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del testo unificato, rinviato nella seduta del 13 luglio 2010.

Paolo RUSSO, *presidente,* ricorda che nella seduta di ieri il relatore ha svolto la relazione introduttiva. Ricorda che si è altresì convenuto di procedere la prossima settimana, prima dell'espressione del parere, all'audizione del Corpo forestale dello Stato, per approfondire le disposizioni di cui all'articolo 7, sulla certificazione ecocompatibile del legno e dei prodotti derivati.

Mario PEPE (PD) sottolinea che il testo unificato non sembra attribuire significativo rilievo all'agricoltura, nonostante l'importanza di tale settore per l'economia dei territori montani.

Giuseppina SERVODIO (PD) fa presente che la Commissione Bilancio è orientata a chiedere il trasferimento alla sede legislativa del provvedimento, che è ritenuto una positiva sintesi delle posizioni dei gruppi. Auspica pertanto che la Commissione possa esprimere un parere, contenente anche proposte migliorative per la parte di competenza e che consenta alla Commissione Bilancio di concluderne sollecitamente l'esame.

Paolo RUSSO, *presidente*, con riferimento alle osservazioni del deputato Mario Pepe, sottolinea che la Commissione potrà esprimere un parere che raccolga ogni utile sollecitazione che i commissari riterranno di avanzare. Quanto all'intervento del deputato Servodio, ricorda di aver già segnalato, nella seduta di ieri, che la Commissione Bilancio aveva chiesto di acquisire sollecitamente i pareri. In ogni caso, sulla base degli orientamenti emersi ieri, conferma che la Commissione procederà all'audizione informale del Corpo forestale dello Stato il prossimo martedì e alla deliberazione del parere il prossimo mercoledì.

Rinvia pertanto il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.05.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 14 luglio 2010. — Presidenza del presidente Paolo RUSSO.

La seduta comincia alle 14.05

Disposizioni per l'adozione del Programma nazionale di sviluppo rurale.
C. 3472 Paolo Russo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge.

Paolo RUSSO (PdL), *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri è stato fissato un termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti presentati. Avverte quindi che sono stati presentati alcuni subemendamenti nonché un emendamento che, anche se pervenuto oltre il termine fissato per lo scorso venerdì, ritiene di ammettere in considerazione delle circostanze in cui si sta svolgendo l'esame del provvedimento. Il fascicolo completo delle proposte emendative presentate è pubblicato in allegato al resoconto della seduta odierna *(vedi allegato)*.

Per consentire i necessari approfondimenti, rinvia quindi il seguito dell'esame, precisando che la prossima settimana si passerà all'esame e alla votazione degli emendamenti.

La seduta termina alle 14.10.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 14 luglio 2010. — Presidenza del presidente Paolo RUSSO.

La seduta comincia alle 14.10.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009.
C. 3593 Governo.

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010.
C. 3594 Governo.

Tabella n. 12: Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
(Relazione alla V Commissione).

(Seguito dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del regolamento, e conclusione – Relazioni favorevoli).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei disegni di legge, rinviato nella seduta del 13 luglio 2010.

Paolo RUSSO, *presidente,* ricorda che nella seduta di ieri il relatore Fogliato ha svolto la relazione introduttiva.

Sebastiano FOGLIATO (LNP), *relatore,* richiamando la relazione svolta, propone di riferire in senso favorevole su entrambi i disegni di legge.

Mario PEPE (PD) osserva, in primo luogo, che nell'assestamento 2010 e nel rendiconto 2009 (che è un atto meramente ragionieristico) non emerge alcuna riduzione del debito pubblico, che pure costituiva un obiettivo indicato dal Governo nel documento di programmazione economico-finanziaria e nella legge finanziaria per il 2010. Osserva, viceversa, che si sta registrando un ennesimo appesantimento del debito pubblico senza alcun beneficio per la filiera agroalimentare. In secondo luogo, osserva che il rendiconto e l'assestamento non hanno realizzato né crescita né sviluppo per il Paese. In modo particolare, il settore agricolo è stato fortemente impoverito sia perché non è stato centrale nella politica del Governo, sia perché non ha ricevuto adeguate risorse, necessarie ad innalzare il reddito agricolo e a rilanciare l'intera filiera agroalimentare nazionale. Pertanto, a nome personale e del suo gruppo, preannuncia l'espressione di un voto contrario sulla proposta del relatore.

La Commissione approva quindi la proposta di relazione favorevole sul disegno di legge relativo al rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2009.

Giuseppina SERVODIO (PD) osserva che se, se pure era prevedibile che la maggioranza proponesse di riferire favorevolmente sui disegni di legge, sarebbe stato opportuno che almeno tali proposte fossero motivate, poiché dietro ai numeri si situano le scelte politiche del Governo. Osserva invece, con rammarico, che il relatore ha evitato di compiere valutazioni e che la maggioranza si accinge ad allinearsi in modo ubbidiente rispetto al Governo. Infatti, l'opposizione avrebbe gradito che la Commissione, occupandosi di un settore in grave difficoltà come quello agricolo, avesse almeno colto l'occasione, offerta dall'esame dei disegni di legge sul rendiconto 2009 e sull'assestamento 2010, per manifestare una diffusa consapevolezza sul reale stato di crisi dell'agricoltura, come peraltro atteso dagli operatori del settore.

La Commissione approva infine la proposta di relazione favorevole sul disegno di legge per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2010, con riferimento alla tabella n. 12 – stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nominando il deputato Fogliato quale relatore presso la Commissione Bilancio.

Sui lavori della Commissione.

Marco CARRA (PD) desidera manifestare le critiche e le preoccupazioni del suo gruppo in merito a quanto accaduto al Senato, dove il Governo ha posto la questione di fiducia su un maxiemendamento che contiene la proroga del termine per i pagamenti relativi alle quote latte. Segnala in proposito che alcuni deputati dei gruppi del PD, dell'IdV, dell'UDC e del PdL, avevano inviato una lettera al Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti, per chiedere la soppressione dalla manovra di quella norma. Deve tuttavia prendere atto che la linea del Ministro delle politiche agricole Galan non è passata. Preannuncia pertanto che il suo gruppo continuerà la sua battaglia di opposizione, confidando che si possa determinare una posizione trasversale tra i gruppi.

Giuseppina SERVODIO (PD) osserva che, sulla base delle notizie acquisite, l'unità di crisi istituita presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per far fronte ai problemi del settore della pesca non starebbe attivamente lavorando, dopo il suo insediamento. Invita pertanto il Presidente a rappresentare al

Governo l'esigenza di dare impulso all'azione dell'unità di crisi, in conformità agli indirizzi formulati dalla Commissione nella risoluzione approvata lo scorso 30 giugno.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) ricorda che il suo gruppo ha presentato la risoluzione n. 7-00365, concernente la scadenza delle agevolazioni contributive per i datori di lavoro agricolo nelle zone di montagna e svantaggiate. Sottolinea in proposito che l'avvicinarsi della scadenza del 31 luglio rende necessaria un'iniziativa della Commissione per impegnare il Governo alla soluzione del problema.

Paolo RUSSO (PdL), *presidente*, prende atto delle sollecitazioni formulate, che saranno ulteriormente valutate in sede di ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

La seduta termina alle 14.30

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.30 alle 14.45.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 7 luglio 2010, a pagina 185, nella prima colonna, trentacinquesima riga, le parole « *16.45* » si intendono sostituite dalle seguenti « *16.35* ».

ALLEGATO

Disposizioni per l'adozione del Programma nazionale di sviluppo rurale. (C. 3472 Paolo Russo).

EMENDAMENTI, SUBEMENDAMENTI E ARTICOLI AGGIUNTIVI PRESENTATI

ART. 1.

Sostituire l'articolo 1 con i seguenti:

ART. 1.

1. Al fine di salvaguardare gli interessi nazionali derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, di evitare l'applicazione delle disposizioni relative al disimpegno automatico di cui all'articolo 29 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, nonché di assicurare l'integrale utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, presso intesa in sede di Conferenza permanente per rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta un Piano nazionale di interventi straordinari per sostenere ed accelerare il pieno utilizzo delle risorse stanziate per i piani di sviluppo rurale delle regioni e delle province autonome.

2. Il Piano nazionale di interventi straordinari per il sostegno allo sviluppo rurale prevede l'attivazione, anche utilizzando le risorse stanziate nell'ambito della rete rurale nazionale, delle seguenti misure:

a) semplificazione delle procedure amministrative relative ai pagamenti delle misure a superficie e a capo di bestiame da parte dell'organismo pagatore consentendo l'integrale pagamento entro il 31 dicembre 2010 di tutte le annualità fino al 2009 e una anticipazione, pari al 75 per cento del dovuto, dell'annualità 2010;

b) istituzione di un Fondo rotativo per agevolare l'accesso al credito alle imprese che intendono avvalersi delle misure per gli investimenti del piano di sviluppo rurale, il cui finanziamento iniziale è individuato nell'ambito delle risorse dei programmi di sviluppo rurale delle regioni interessate e di quelle stanziate per la rete rurale nazionale.

ART. 2.

1. A fronte della eccezionalità della crisi economica, tenuto conto della Comunicazione della Commissione europea COM (2010) 135, relativi al proprio programma di lavoro per il 2010 e del programma di 18 mesi del Consiglio dell'Unione europea, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscono, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una delegazione per negoziare in sede europea la possibilità di aumentare dal 75 per cento al 90 per cento la quota erogabile dagli organismi pagatori senza completare i controlli prescritti e spostare, negli anni finali del periodo di programmazione 2007-2013, una quota parte, pari a quanto non speso al 31 dicembre 2010, delle risorse del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) assegnate alle regioni.

Conseguentemente, sostituire il titolo con il seguente: Misure straordinarie per il sostegno dei programmi di sviluppo rurale.

1. 5. Oliverio, Di Giuseppe, Cenni, Servodio, Zucchi, Agostini, Brandolini, Marco Carra, Cuomo, Dal Moro, Fiorio, Marrocu, Mario Pepe (PD), Sani, Trappolino.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.1.

All'emendamento 1.1 sostituire il comma 2, con il seguente:

2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, ove al termine del periodo di attuazione dei programmi di sviluppo rurale delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per il periodo 2007-2013, risultino somme non utilizzate da parte di determinate regioni o province autonome, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite, entro il 31 dicembre 2014, sulla base dell'andamento della spesa dei programmi regionali per il periodo 2007-2013, le riassegnazioni finanziarie, proporzionali alle relative eccedenze accertate, per la copertura delle dichiarazioni di spesa delle regioni e delle province autonome eccedenti la dotazione finanziaria stabilita da ciascuna decisione della Commissione europea, mediante l'individuazione e la relativa ripartizione delle somme allo scopo non utilizzate da parte delle predette regioni e province autonome.

0. 1. 1. 1. Negro, Rainieri.

All'emendamento 1.1, comma 2, sostituire le parole da: stabilisce, entro il 31 dicembre 2014 *fino alla fine del comma con le seguenti:* entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, definisce, con proprio decreto, le regole per la compensazione tra le regioni da realizzarsi sulla base di modalità che consentano la redistribuzione delle risorse, altrimenti soggette a disimpegno, in funzione dell'efficienza di spesa delle regioni medesime.

0. 1. 1. 2. Callegari, Fogliato.

All'emendamento 1.1, comma 2, sostituire le parole: entro il 31 dicembre 2014 *con le seguenti:* nell'anno 2014.

0. 1. 1. 3. Paolo Russo.

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

ART. 1.

1. Al fine di assicurare la totale utilizzazione delle risorse del Fondo europeo agricolo per Io sviluppo rurale (FEASR) assegnate all'Italia dall'Unione europea e di evitare l'applicazione delle disposizioni relative al disimpegno automatico di cui all'articolo 29 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, i piani finanziari allegati alle decisioni della Commissione europea di approvazione dei programmi di sviluppo rurale delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per il periodo 2007-2013 sono ricondotti, in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 16 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, ad un unico piano di finanziamento, il cui ammontare è costituito dalla somma delle dotazioni finanziarie dei programmi regionali.

2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce, entro il 31 dicembre 2014, sulla base dell'andamento della spesa dei programmi regionali per il periodo 2007-2013, le assegnazioni finanziarie per la copertura delle dichiarazioni di spesa delle regioni e delle province autonome eccedenti la do-

tazione finanziaria stabilita da ciascuna decisione della Commissione europea, mediante l'individuazione delle somme non utilizzate da parte delle regioni e delle province autonome.

1. 1. Paolo Russo.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 1.4.

All'emendamento 1.4, comma 2, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Gli importi così ottenuti sono ripartiti tra le regioni non interessate da commissariamento in modo direttamente proporzionale all'efficienza di spesa delle regioni medesime.

0. 1. 4. 1. Callegari, Fogliato.

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

ART. 1.

1. Al fine di salvaguardare gli interessi nazionali derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, di evitare l'applicazione delle disposizioni relative al disimpegno automatico di cui all'articolo 29 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, nonché di assicurare l'integrale utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con proprio decreto, nomina un commissario *ad acta*, in sostituzione delle autorità di gestione dei piani di sviluppo rurale regionali che alla data del 1° settembre di ogni anno non siano riuscite a raggiungere almeno il 75 per cento del livello di spesa utile ad evitare il disimpegno automatico dei fondi non utilizzati, con l'incarico di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di spesa prefissato.

2. In ogni occasione in cui sia necessaria la nomina del commissario *ad acta* di cui al comma 1 e allo scopo di facilitare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di spesa utili ad evitare il disimpegno automatico, la dotazione finanziaria complessivamente residua attribuita al piano regionale di sviluppo rurale di cui trattasi è diminuita del 5 per cento. Le somme così ottenute sono attribuite ai piani finanziari dei programmi di sviluppo rurale delle altre regioni appartenenti al medesimo obiettivo, competitività o convergenza.

1. 4. Beccalossi.

All'articolo 1, comma 1, sostituire le parole: sentita la *con le seguenti:* previo parere vincolante della.

1. 2. Di Giuseppe, Rota.

All'articolo 1, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nello stesso decreto sono anche definite le regole per la compensazione tra le regioni da realizzarsi sulla base di modalità che consentono la redistribuzione delle risorse in funzione dell'efficienza di spesa delle regioni medesime.

1. 3. Callegari, Fogliato.

Dopo l'articolo 1 aggiungere il seguente:

ART. 1-*bis*.

1. L'Agea provvede entro il 31 dicembre 2010 al pagamento per intero di tutte le annualità fino al 2009 e all'anticipo del 75 per cento dell'annualità 2010.

1. 01. Ruvolo, Naro.